Contributi per interventi di Riqualificazione Urbana a valere su risorse regionali annualità 2024 e 2025

AVVISO per l'individuazione degli interventi e dei soggetti attuatori. Modalità e procedure.

INDICE

Art. 1 Finalità 2

Art. 2 Oggetto dei finanziamenti e Risorse disponibili 2

Art. 3 Soggetti beneficiari - Categorie e Tipologie degli interventi - Spese ed interventi ammissibili 2

Art. 4 Disposizioni finanziarie ed erogazione dei contributi 4

Art. 5 Presentazione delle domande 5

Art. 6 Valutazione delle domande e formazione graduatorie 5

Art. 7 Procedimento amministrativo e tempi di attuazione 6

Art. 8 Obblighi per i beneficiari 7

Art. 9 Varianti e Economie 7

Art. 10 Rinuncia/decadenza 8

Art. 11 Normativa di riferimento 8

Art. 12 Disposizioni finali 8

Art. 1 Finalità

1. La Giunta Regionale con Deliberazione n. 255 del 20.03.2024 ha preso atto che risultano allocate, al Capitolo di spesa 04138_S, risorse pari ad € 4.577.000,00 di cui € 1.227.000,00 per l'annualità 2024 ed € 3.350.000,00 per l'annualità 2025 da destinare al finanziamento di interventi di Riqualificazione Urbana e Centri di Vita Associativa (CVA);
2. Con la suddetta DGR n. 255/24 e relativo Allegato A, sono stati approvati i criteri e le modalità per l'individuazione degli interventi e dei soggetti attuatori al fine di intercettare le esigenze prioritarie derivanti dal territorio ed i progetti beneficiari del contributo;
3. Con il presente Avviso vengono definiti i tempi, le modalità di presentazione delle domande ed i criteri di valutazione dei progetti ammissibili a finanziamento ai sensi della citata DGR n. 255 del 20.03.2024;
4. Il presente Avviso disciplina anche il relativo procedimento amministrativo.

Art. 2 Oggetto dei finanziamenti e risorse disponibili

1. Sono oggetto di finanziamento gli investimenti per la Riqualificazione Urbana finalizzati a:
   - miglioramento della qualità della vita negli ambiti urbani e nei centri storici ed alla promozione dello sviluppo economico-sociale e della competitività del territorio;
   - connettività mobilità sostenibile;
   - infrastrutture sociali e azioni volte alla riqualificazione di uno spazio urbano mediante interventi di recupero a livello di infrastrutture e servizi, ivi compresa la riqualificazione dei Centri di Vita Associativa (CVA), o attività/strutture similari, limitando il consumo di territorio a tutela della sostenibilità ambientale consentendo alla comunità di riappropriarsi e di rivivere nuovamente gli spazi rigenerati, con evidenti miglioramenti nella qualità della vita e nella sfera sociale, economica e ambientale;
2. Le risorse complessivamente disponibili, pari ad € 4.577.000,00, sono destinate alle seguenti due categorie:
   - 2.a) quanto ad € 3.077.000,00 alla Riqualificazione Urbana, annualità 2025;
   - 2.b) quanto ad € 1.500.000,00 alla Riqualificazione dei Centri di Vita Associativa (CVA), o attività/strutture similari, di cui € 1.227.000,00 annualità 2024 ed € 273.000,00 annualità 2025;
3. I finanziamenti di cui al precedente punto 2.a) potranno essere incrementati, in caso di eccedenza di domande ritenute ammissibili, con eventuali economie derivanti dalle risorse di cui al punto 2.b) ovvero in funzione di altre fonti di finanziamento individuate anche successivamente al presente Avviso con apposito atto della Giunta Regionale. In subordine, qualora si verificassero economie per gli interventi di cui al punto 2.a), le stesse potranno essere riservate alle domande ritenute ammissibili di cui al precedente punto 2.b) e non finanziate nell'ambito dell'importo iniziale di € 1.500.000,00

Art. 3 - Soggetti beneficiari, Categorie e Tipologie degli interventi, Spese ed interventi ammissibili

1. **Soggetti beneficiari:**
   Sono beneficiari i soggetti di cui alla lettera a), comma 2, dell'art. 25 della LR 19/2009, ovvero gli Enti Locali della Regione Umbria che possono presentare l'istanza di partecipazione, singolarmente o in forma associata.
   I Soggetti beneficiari, in qualità di stazioni appaltanti, sono tenuti, nella redazione dei progetti, all'utilizzo dell'Elenco Regionale dei prezzi della Regione Umbria vigente e solo nel caso di lavorazione non presente, con una adeguata analisi secondo quanto disposto dall'art. 31 comma 2 dell'ALLEGATO I.7 al d.lgs. n. 36/2023.

2. Categorie e Tipologie degli interventi:

Ciascun Comune può presentare uno o più progetti per ognuna delle due categorie d' intervento:

2.a) Riqualificazione Urbana - negli ambiti urbani e nei centri storici (Zona A):

- Completamento e messa a sistema di infrastrutture già esistenti;
- Riqualificazione urbana, recupero, miglioramento e decoro anche finalizzati dello sviluppo economico ed edilizio di porzioni urbane;
- Connettività mobilità sostenibile;
- Riqualificazione di spazi urbani mediante interventi di recupero a livello di infrastrutture e servizi;
- Manutenzione e/o ristrutturazione per adeguamento normativo di immobili pubblici;
- Incremento dell'efficienza energetica dell'edificio;

2.b) Centri di Vita Associativa (CVA) o attività/strutture similari - sono ritenuti ammissibili i seguenti edifici/manufatti:

- Edifici esistenti che ospitino palestre di proprietà pubblica destinate alla fruizione a tutta la cittadinanza e gestite in modo diretto dal Comune o, mediante convenzione, da associazioni ed enti che hanno tra le proprie finalità statutarie quelle di carattere sociale;
- Edifici esistenti con limitrofo impianto sportivo di proprietà pubblica destinato alla fruizione a tutta la cittadinanza e gestito in modo diretto dal Comune o, mediante convenzione, da associazioni ed enti che hanno tra le proprie finalità statutarie quelle di carattere sociale;
- Edifici esistenti destinati in modo stabile a ospitare discipline che consentono di migliorare la postura, la mobilità articolare e la flessibilità per persone diversamente abili o over 65, gestito in modo diretto dal Comune o, mediante convenzione, da associazioni ed enti che hanno tra le proprie finalità statutarie quelle di carattere sociale;

L'attestazione della sussistenza delle suddette caratteristiche avverrà mediante apposita asseverazione da parte del Responsabile del Progetto del soggetto proponente, corredando la stessa con una relazione illustrativa dell'attività svolta nella struttura allegando, se del caso, i documenti comprovanti quanto richiesto.

Per Centri di Vita Associativa (CVA) o attività/strutture similari sono ammissibili le seguenti lavorazioni:

- Incremento dell'efficienza energetica dell'edificio esistente;
- Manutenzione e/o ristrutturazione per adeguamento normativo;
- Nuovi impianti tecnologici e servizi di edifici già in esercizio;
- Lavori su spazi pertinenziali.

3. Spese ed interventi ammissibili:

- Tutti gli interventi devono essere conformi alle previsioni dello strumento urbanistico;
- Non sono ammissibili, e quindi non verranno valutate, le istanze di finanziamento per interventi i cui lavori risultino già iniziati o per i quali il soggetto richiedente abbia già sottoscritto, per la realizzazione dell'opera, obbligazioni contrattuali alla data di pubblicazione sul BUR del presente Avviso;
- Qualora l'intervento sia oggetto di altri finanziamenti pubblici, il contributo di cui al presente Avviso dovrà riguardare esclusivamente lavori non già finanziati;
- Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese effettivamente sostenute dai soggetti beneficiari per la realizzazione degli interventi di cui al presente Avviso;
- L'eleggibilità delle spese decorre dalla data di comunicazione di definitiva ammissione a finanziamento;
- Le spese ammissibili del Quadro Economico sono quelle previste dal D.Lgs 36/2023, dall'art. 23 della L.R. 3/12010 e dalla DGR 569/2011;
- Le spese tecniche sono ammissibili fino al limite massimo del 13% del finanziamento assegnato comprensive di IVA, contributi ed incentivi;
- L'imposta sul valore aggiunto (IVA), realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario è una spesa ammissibile solo se non recuperabile.

Art. 4 Disposizioni finanziarie ed erogazione dei contributi

1. Sono ammessi a contributo uno o più progetti, per le due sottostanti Categorie.
   Il contributo regionale assegnato, pari al 90% del costo totale dell'intervento, sarà compreso nei range di seguito indicati:

   1.a) Riqualificazione Urbana:
   - Contributo compreso tra un minimo di € 150.000,00 ed un max di € 400.000,00, di cui cofinanziamento regionale pari al 90% e cofinanziamento comunale minimo pari al 10% (*da garantire con risorse proprie e non con altre fonti di finanziamento regionale/nazionale/europeo*);

   1.b) Centri di Vita Associativa (CVA) o attività/strutture similari:
   - Contributo compreso tra un minimo di € 75.000,00 ed un max di € 150.000,00, di cui cofinanziamento regionale pari al 90% e cofinanziamento comunale minimo pari al 10% (*da garantire con risorse proprie e non con altre fonti di finanziamento regionale/nazionale/europeo*);

2. il Servizio Riqualificazione Urbana provvederà all'erogazione del contributo, assegnato ai sensi del presente Avviso, in n. 3 tranche secondo le percentuali e le modalità di seguito indicate:
   - **il 40%** dell'importo del contributo assegnato alla trasmissione da parte del Comune di:
     - Atto di approvazione del progetto esecutivo approvato e validato;
     - Relazione tecnica;
     - Computo metrico estimativo;
     - Quadro economico;
     - Elaborati grafici significativi;
     - Cronoprogramma;
     - "Mod. A" LL.PP sottoscritto dal RUP;
     - Attestazione dell'avventa classificazione nel sistema di monitoraggio BDAP-MOP sottoscritta dal RUP;
   - **il 40%** dell'importo del contributo concesso ad avvenuta aggiudicazione e consegna dei lavori, previa trasmissione di:
     - Atto di aggiudicazione dei lavori;
     - Verbale di consegna e/o inizio lavori;
     - "Mod. A" LL.PP a seguito di aggiudicazione, sottoscritto dal RUP;
     - Attestazione, relativa alla BDAP-MOP, compilata e sottoscritta dal RUP;

2.a La concessione del contributo è determinata dal Servizio regionale competente in relazione alle spese ammissibili e al ribasso d'asta, il quale rimane a disposizione del Comune fino al completamento delle opere;
   - **il saldo** dell'importo del contributo concesso, ovvero rideterminato sulla base della verifica della ammissibilità delle singole voci di spesa sostenute, a lavori conclusi, previa presentazione della seguente documentazione:
     - Provvedimento comunale di approvazione degli atti di contabilità finale;
     - Certificato di fine lavori;
     - Stato finale dei lavori;
     - Certificato di Collaudo e/o di Regolare Esecuzione;
     - Relazione Acclarante i rapporti tra Regione e Comune;
     - "Mod. A" LL.PP stato finale, sottoscritto dal RUP;
     - Attestazione BDAP-MOP sottoscritti dal RUP;

Art. 5 Presentazione delle domande

1. Le domande, **compilate esclusivamente mediante l'Allegato 1**, complete delle informazioni e della documentazione richiesta, dovranno essere presentate, per ogni intervento e per ciascuna categoria, a pena di irricevibilità, **entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso nel BUR,** alla Regione Umbria, Direzione Coordinamento PNRR, Risorse Umane, Patrimonio, Riqualificazione Urbana - Servizio Riqualificazione Urbana - Via Mario Angeloni 61, 06124 Perugia.
2. Le domande dovranno essere presentate esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: *direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it* e dovranno riportare nell'oggetto la dizione ***"Contributi per interventi di Riqualificazione Urbana a valere sulle risorse regionali dell'annualità 2024 e 2025" – COMUNE DI ……domanda di partecipazione.***
3. Documentazione da allegare:

   Allegato 1) contenente:
   - Atto di approvazione del progetto di Fattibilità Tecnico-Economica/progetto esecutivo;
   - Identificativo del Codice Unico Progetto (CUP);
   - Relazione tecnico-illustrativa corredata con le specifiche atte a dimostrare quanto dichiarato in sede di domanda;
   - Computo metrico estimativo;
   - Quadro economico;
   - Cronoprogramma;
   - Elaborati grafici significativi, in scala adeguata;

Art. 6 Valutazione delle domande e formazione graduatorie

1. In ottemperanza a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 255 del 20.03.2024, le singole richieste saranno valutate, per la categoria ricorrente, sulla base dei criteri e dei punteggi di seguito riportati:

Riqualificazione Urbana:

Criteri	Punteggio
1) **Livello di progettazione:**	
progetto di fattibilità tecnico economica	5
progetto esecutivo	10
2) **Localizzazione intervento:**	
centro storico (Zona A)	20
ambito urbano	10
3) **Tipologia intervento:**	
recupero e riqualificazione di ambiti urbani	20
completamento/miglioramento di infrastrutture esistenti	5
4) **Efficientamento energetico:**	
intervento con presenza di fonti energetiche alternative	15
5) **Cofinanziamento in misura superiore alla percentuale obbligatoria del 10%:**	
dal 11% al 20%	5
dal 21% al 25%	10
dal 26% e oltre	15

Centri di Vita Associativa (CVA) o attività/strutture similari:

Criteri	Punteggio
1) **Livello di progettazione:**	
progetto di fattibilità tecnico economica	5
progetto esecutivo	10
2) **Ristrutturazione/manutenzione o adeguamento normativo su edifici/spazi che ospitano attività riabilitative/sportive:**	
palestre destinate all'attività sportiva con una frequenza di almeno 4 giorni a settimana	35
spazi coperti per attività sportive con una frequenza di almeno 4 giorni a settimana	20
spazi coperti per l'Associazionismo con una frequenza di almeno 4 giorni a settimana	15
spazi NON coperti destinati alle attività sportive/Associazionismo	10
spazi pertinenziali agli edifici destinati alla vita aggregativa	5
3) **Efficientamento energetico:**	
lavori su involucro edilizio: nuovi impianti tecnologici finalizzati all'incremento dell'efficienza energetica di almeno il 20% rispetto allo stato ANTE per strutture già in esercizio	10
4) **Cofinanziamento in misura superiore alla percentuale obbligatoria del 10%:**	
dall'11% al 20%	5
dal 21% al 25%	10
dal 26% e oltre	15

2. A parità di punteggio, per ognuna delle due categorie, l'ordine in graduatoria sarà determinato sulla base della popolazione beneficiaria dell'intervento con precedenza ai Comuni con popolazione inferiore; in caso di ulteriore parità l'ordine sarà determinato in base alla dimensione finanziaria dell'intervento secondo valori decrescenti. A parità di entrambe le condizioni suddette si procederà al sorteggio;
3. Per i soli interventi relativi alla Riqualificazione Urbana, al fine di consentire una distribuzione più ampia possibile degli interventi nel territorio regionale, per ogni Comune sarà ammessa in prima istanza la proposta progettuale che ha ottenuto il punteggio più elevato secondo i criteri di cui alle tabelle precedenti. Solo dopo l'eventuale scorrimento di tutta la graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili a finanziamento e qualora una parte delle risorse disponibili risultasse ancora da assegnare, potranno beneficiare di contributi le ulteriori proposte progettuali dei Comuni già precedentemente ammessi a finanziamento e utilmente posti in graduatoria.
4. Per i soli interventi relativi alla Riqualificazione Urbana, saranno ammissibili a contributo le sole spese effettivamente sostenute successivamente al 01/01/2025 in quanto tutti afferenti alla annualità 2025.
5. Tenuto conto della disponibilità di € 1.227.000,00 per l'annualità 2024, gli interventi relativi ai Centri di Vita Associativa (CVA) verranno finanziati sull'annualità 2024 fino al raggiungimento di tale importo, mentre gli interventi successivi utilmente collocati in graduatoria saranno finanziati per € 273.000,00 sull'annualità 2025. Ciò comporta che per gli interventi a valere sull'annualità 2024 potranno essere ammesse a contributo spese sostenute nel 2024, mentre per gli interventi a valere sull'annualità 2025 saranno ammissibili a contributo le sole spese effettivamente sostenute dopo il 01/01/2025.

Art. 7 Procedimento amministrativo e tempi di attuazione

Il procedimento amministrativo, la cui responsabilità è in capo al dirigente del Servizio Riqualificazione Urbana, è il seguente:

N.	Fase	Esecutore	Tempi	Output
1	Presentazione delle domande alla Regione	Comune	Entro 20 giorni dalla data di pubblicazione nel BUR del presente Avviso	Domanda via PEC
2	Verifica di ammissibilità, valutazione delle domande e approvazione graduatoria	Servizio Riqualificazione Urbana	Entro 60 giorni dalla fase 1	Determinazione Dirigenziale e pubblicazione BUR
3	Affidamento dei lavori	Comune	Entro 10 mesi dalla data di pubblicazione sul BUR della graduatoria	Obbligazione Giuridicamente Vincolante
4	Conclusione intervento	Comune	Entro 18 mesi dall'atto di assegnazione del contributo	Certificato di Collaudo / CRE

Art. 8 Obblighi per i beneficiari

Il beneficiario all'atto della sottoscrizione della domanda si impegna a:

- cofinanziare l'intervento proposto con una percentuale minima del 10% sull'importo complessivo;
- rispettare nell'esecuzione dell'intervento la normativa di riferimento;
- rispettare, per tutti gli affidamenti, le disposizioni previste dal Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023);
- implementare, il sistema informatizzato previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 (BDAP - MOP) e s.m e i. con le informazioni necessarie ad assicurare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi e la rendicontazione della spesa sostenuta;
- tenere un sistema di contabilità separata qualora sull'intervento insistano altri contributi pubblici;
- provvedere affinché tutti i documenti giustificativi delle spese sostenute siano conservati e resi disponibili in caso di verifica, da parte dei competenti organi, sull'utilizzo dei contributi erogati;
- dare immediata comunicazione al Servizio Riqualificazione Urbana mediante posta elettronica certificata all'indirizzo *direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it* qualora intenda rinunciare al contributo. Nel caso in cui siano già state erogate quote del contributo, il soggetto beneficiario dovrà restituire le somme ricevute;
- provvedere affinché i beni per i quali è stato concesso il contributo non siano alienati, ceduti o distratti per almeno dieci anni a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori, né venga modificata la destinazione d'uso rispetto a quella indicata al momento di richiesta di contributo.

Art. 9 Varianti ed Economie

1. Sono ammesse modifiche/varianti al progetto inizialmente approvato nell'ambito di quanto disciplinato dal Codice degli Appalti pubblici in vigore, tali da non comportare alcun incremento del beneficio inizialmente assentito, previa verifica ammissibilità a finanziamento delle opere proposte al Servizio regionale Riqualificazione Urbana.
2. Le somme derivanti da eventuali ribassi d'asta ottenute in sede di gara d'appalto resteranno vincolate all'intervento finanziato fino al Collaudo ovvero alla Regolare Esecuzione.
3. Non sono ammesse modifiche al progetto né varianti in corso d'opera che comportino il cambiamento della Categoria/Tipologia di intervento.
4. Non sono altresì ammesse modifiche/varianti che presentino un valore post-operam inferiore al

valore presentato in sede di domanda e per il quale è stato attribuito il relativo punteggio e assegnato il contributo.

Art. 10 Rinuncia/decadenza

1. Qualora l'Ente assegnatario del contributo intenda rinunciare allo stesso, deve darne tempestiva comunicazione al Servizio Riqualificazione Urbana della Direzione Coordinamento PNRR, Risorse Umane, Patrimonio, Riqualificazione Urbana.
2. Il mancato rispetto di quanto espressamente previsto dal presente Avviso può costituire motivo di revoca.

Art. 11 Normativa di riferimento

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. L'Amministrazione regionale si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Art. 12 Disposizioni finali

1. La struttura regionale alla quale è attribuito il procedimento di cui al presente Avviso è la seguente:

   Regione Umbria
   Direzione Coordinamento PNRR, Risorse Umane, Patrimonio, Riqualificazione Urbana
   Servizio Riqualificazione Urbana
   Palazzo Broletto
   Via M. Angeloni, 61
   06124 Perugia

Per eventuali informazioni e/o chiarimenti:

Letizia Bruschi	lbruschi@regione.umbria.it	Tel. 075/5042625
Cristina Becattini	cbecattini@regione.umbria.it	Tel. 0744/484200
Mauro Proietti	mproietti@regione.umbria.it.	Tel. 0744/484262